

Se una coppia contrae le nozze per ottenere dei benefici, il matrimonio si può annullare?

Autore: Concas Alessandra

In: Diritto civile e commerciale

Una ragazza e un ragazzo si conoscono, si frequentano e diventano amici.

Lei è italiana e lui abita in un Paese molto povero dell'Albania e ha dovuto affrontare diverse difficoltà.

Il suo più grande desiderio è **potersi trasferire nel Bel Paese**, trovare un lavoro e ricominciare un'altra vita.

L'unica possibilità per fare in modo che il desiderio si avveri è **sposare una ragazza italiana e acquisire la cittadinanza**.

L'amica lo vorrebbe aiutare, però non vorrebbe avere dei guai, visto che si tratterebbe di **aggirare la legge**.

Una simile situazione si verifica quando due persone si sposano anche se **non hanno nessuna intenzione avere una vita insieme né di avere dei figli**.

Le ragioni che stanno dietro a una scelta del genere possono essere molteplici.

Ottenere la cittadinanza o il permesso di soggiorno, accedere all'adozione, godere di alcuni benefici fiscali.

Nonostante dal lato civilistico il matrimonio simulato sia perfettamente valido, è possibile chiedere l'annullamento entro un anno dalla celebrazione a condizione che i nubendi, una volta diventati marito e moglie, non abbiano convissuto mettendo in atto quella comunione di vita materiale e spirituale tipica del vincolo matrimoniale.

In questo articolo scriveremo qualcosa sul matrimonio simulato, con particolare attenzione al fatto che si possa annullare.

Indice:

1. In che consiste il matrimonio simulato?

2. **Si può annullare matrimonio simulato?**
3. **Che cosa serve per annullare un matrimonio simulato?**
4. **In quali situazioni si può annullare il matrimonio simulato?**

1. In che consiste il matrimonio simulato?

Si parla di matrimonio simulato quando due persone si sposano **senza che tra loro esista amore**, vale a dire **esclusivamente per beneficiare di alcuni effetti che derivano dal rapporto coniugale**.

Ad esempio, Tizia non può avere figli.

Nonostante questo, il suo desiderio di maternità è molto forte e convince il suo amico Caio a contrarre matrimonio.

In questo modo la coppia potrà presentare in Tribunale la domanda di disponibilità all'adozione di un minore.

Come si può con estrema facilità dedurre, nell'esempio riportato, Tizia e Caio non si sono sposati perché sono innamorati, ma **esclusivamente per potere adottare un bambino**.

Però perché si possa parlare di matrimonio simulato è necessario che entrambi i coniugi siano d'accordo nel realizzare qualcosa di simile.

Nel senso che non si ha nessuna simulazione se uno degli sposi nasconde il doppio fine senza esternare la sua volontà anche all'altro.

Di conseguenza, in una situazione simile il matrimonio non potrà essere impugnato.

2. Si può annullare il matrimonio simulato?

Secondo la legge, **il matrimonio simulato è valido**.

Nonostante questo, i coniugi possono **proporre impugnazione** allo scopo di fare dichiarare la nullità dello stesso e riacquistare lo stato libero.

Questo vale a condizione che le parti non abbiano **vissuto insieme come marito e moglie** subito dopo la celebrazione e che l'azione venga esercitata **entro un anno** dal giorno nel quale hanno si sono sposati.

Se il termine decorre inutilmente, **il matrimonio produrrà i suoi effetti** e ognuno dovrà essere tenuto al rispetto degli obblighi coniugali, vale a dire, la fedeltà, la coabitazione, l'assistenza morale e materiale e la collaborazione nell'interesse della famiglia.

Se i coniugi non impugnano il matrimonio entro un anno dalla celebrazione non potranno più chiedere l'annullamento, ma esclusivamente il divorzio nei casi che la legge prevede.

3. Che cosa serve per annullare un matrimonio simulato?

Per potere annullare il matrimonio simulato si deve provare con ogni mezzo:

- **L'accordo**, concluso prima delle nozze, per fare in modo che ci sia l'intento simulatorio.
- **Il fatto di non avere vissuto insieme come coniugi** subito dopo la celebrazione del matrimonio.

A questo proposito, non basta la semplice coabitazione, è necessario che i coniugi abbiano consumato il matrimonio e abbiano assunto i diritti e gli obblighi reciproci di fedeltà, collaborazione, assistenza morale e materiale.

La simulazione può essere provata attraverso testimoni, documenti e altro.

Spetterà al giudice valutare le prove.

4. In quali situazioni si può annullare il matrimonio simulato?

I coniugi non possono impugnare il matrimonio simulato se si è davanti a un caso di **riserva mentale**, vale a dire, quando uno dei due sposi esprime il consenso nuziale, ma in realtà lo scopo è quello di invalidare il matrimonio all'insaputa dell'altro.

Nel nostro ordinamento, una simile situazione non inficia la dichiarazione che resta lo stesso valida.

Un discorso uguale non vale nell'ordinamento canonico dove il matrimonio religioso viziato dalla riserva mentale **si considera nullo** a qualsiasi effetto.

Se il consenso al matrimonio non è espresso in modo valido è possibile ottenere la **dichiarazione di nullità** rivolgendosi al Tribunale Ecclesiastico, non avrà effetti nello Stato italiano se non attivando il **procedimento delibazione** presso la **Corte d'Appello** competente per territorio.

A questo scopo secondo la giurisprudenza è necessario che l'intento simulatorio **sia stato esternato all'altro coniuge**, oppure che ne lo stesso ne fosse a conoscenza, e nonostante questo abbia acconsentito alle nozze.

In una simile ipotesi, la sentenza di nullità che emette dal **Tribunale Ecclesiastico** può essere delibata e produrre effetti anche nell'ordinamento civile.

Volume consigliato

<https://www.diritto.it/se-una-coppia-contrae-le-nozze-per-ottenere-dei-benefici-il-matrimonio-si-puo-annullare/>